

Recensione “I Ragazzi Irresistibili” - Anna Bigi

“I ragazzi irresistibili” nasce come un’opera teatrale del regista americano Neil Simon che ha riscontrato maggiore fama nell’ambito cinematografico nel 1975 con Herbert Ross; io ho assistito a questo spettacolo il 13 Dicembre 2023 al Teatro Galli di Rimini e ne sono rimasta estremamente soddisfatta. Innanzitutto ho apprezzato il lavoro eccezionale della regia di Massimo Popolizio e soprattutto, il notevole talento dei degli attori principali Umberto Orsini e Franco Branciaroli, calati nei panni di Willy e Lewis, due comici ormai anziani che hanno lavorato in coppia per tutta la vita fino a che un giorno per diverse incomprensioni hanno intrapreso due strade differenti. Grazie al nipote di Willy i due comici sono costretti a incontrarsi nuovamente e, le divergenze del passato torneranno vive nel loro rapporto e questo, nello spettacolo, è sicuramente stato un pretesto per rendere la visione decisamente comica e il pubblico, compresa me, ha potuto confermare e dimostrare attraverso risate spontanee. Ciò che ho ammirato molto nello spettacolo è stata l’umanità che traspariva dai due protagonisti, sia per la bravura indiscussa degli attori ma anche per la natura dell’opera che è stata infatti oggetto di riflessione sulla fragilità umana riguardo a temi come l’invecchiamento e relazioni, in particolare sull’amicizia.

Lo spettacolo è stato sicuramente scorrevole e non ha mai lasciato spazio per distrazione o noia, quindi nel complesso posso fermamente affermare che consiglieri la visione di quest’opera che ho ritenuto assai gradevole.